



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO DI AQUINO
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO
Viale A. Manzoni s.n.c. - C.A.P. 03031 AQUINO (FR) Tel. e Fax 0776-728005

Piano per l'Inclusione

A.S. 2022/2023



PREMESSA

LO SVILUPPO INCLUSIVO DELLA NOSTRA SCUOLA

Le indicazioni per uno sviluppo inclusivo della nostra scuola sono tratte dal testo:

‘L’Index di inclusione; lo sviluppo dell’apprendimento e della partecipazione nelle scuole’ (Booth e Ainscow 2002, 2011).

Cos’è l’Index di inclusione?

L’Index è una risorsa per lo sviluppo della scuola in senso inclusivo, indipendentemente dal livello di inclusione che si ritiene sia stato raggiunto.

Incoraggia un processo di sviluppo collaborativo che coinvolge gli insegnanti, i bambini, le loro famiglie e la comunità più ampia.

Contiene indicatori, ognuno dei quali è supportato da domande stimolanti.

Gli indicatori e le domande forniscono un insieme di riferimenti di partenza per esplorare la pratica esistente e pianificare, implementare e valutare, il cambiamento.

Le tre dimensioni dello sviluppo

Lo sviluppo è considerato lungo tre dimensioni:

- Creare culture inclusive
- Promuovere politiche inclusive
- Sviluppare pratiche inclusive.

Inclusione nell’Index

Comunemente l’inclusione è vista principalmente, come la partecipazione dei bambini con disabilità e di quelli classificati come BES.

Nell’Index invece, si persegue l’incremento dei livelli di partecipazione di tutti i bambini, nonché degli adulti coinvolti.

Generalmente, le difficoltà educative degli alunni BES e particolarmente di quelli con disabilità, vengono per lo più attribuite ai deficit cognitivi, affettivi e relazionali degli stessi.

L’Index propone che le difficoltà educative siano viste come barriere all’apprendimento e alla partecipazione che possono sorgere in molti contesti educativi.

Risorse per supportare l'apprendimento e la partecipazione

Introduce il concetto di risorse per supportare l'apprendimento e la partecipazione e sostiene che risorse aggiuntive possono essere mobilitate nel personale, nei bambini, nelle famiglie e nelle comunità.

Processo per aumentare la partecipazione di tutti

L'inclusione è un processo per aumentare la partecipazione di tutti nei diversi contesti.

Implica la creazione di ambienti e sistemi che rispondano alle diverse necessità di bambini e adulti e ne valorizzino le potenzialità.

L'inclusione implica la messa in azione di valori inclusivi

Al centro dell'Index c'è l'idea che l'inclusione implichi la messa in azione di valori inclusivi.

È un impegno verso valori particolari che spiega il desiderio di superare l'esclusione e promuovere la partecipazione.

I Valori dell'azione educativa

Inoltre, l'Index contiene un quadro esplicito e dettagliato di valori per l'azione educativa con particolare riferimento alla sostenibilità;

Un quadro di valori

L'idea che l'inclusione implichi la messa in atto di valori particolari può essere compresa solo se tali valori vengono esplicitati. I valori sono convinzioni radicate che fungono da guide fondamentali e stimoli all'azione.

Il quadro dei valori modello

Il quadro dei valori modello, stabilito nell'Index, si occupa di: uguaglianza, diritti, partecipazione, comunità, rispetto per la diversità, sostenibilità, non violenza, fiducia, compassione, onestà, coraggio, gioia, amore, speranza / ottimismo e bellezza.

Le barriere all'apprendimento

Tuttavia, i programmi scolastici tradizionali possono presentare barriere all'apprendimento per molti bambini, separando la conoscenza dall'esperienza.

I curricula, nelle nuove proposte, sono avvicinati all'esperienza al di fuori dei contesti educativi, evitano distinzioni tra istruzione accademica e pratica o professionale, rendono evidenti le interconnessioni globali tra persone e ambienti e collegano ciò che i bambini imparano, ai diritti umani e alla cittadinanza attiva.

GLI INDICATORI

DIMENSIONE A. Creare culture inclusive

A.1 Costruire comunità

Indicatori

A.1.1 Ciascuno deve sentirsi benvenuto.

A.1.2 Gli alunni si aiutano l'un l'altro.

A.1.3 Gli insegnanti collaborano tra loro.

A.1.4 Gli insegnanti e gli alunni si trattano con rispetto.

A.1.5 C'è collaborazione tra gli insegnanti e le famiglie.

A.1.6 Gli insegnanti e il Consiglio di istituto, collaborano positivamente.

A.1.7 Tutte le comunità locali, sono coinvolte nell'attività della scuola.

A.2 Affermare valori inclusivi

Indicatori

A.2.1 Le attese sono elevate per tutti gli alunni.

A.2.2 Gruppo insegnante, Consiglio di istituto, alunni e famiglie condividono una filosofia inclusiva.

A.2.3 Gli alunni sono valorizzati nella stessa misura.

A.2.4 Insegnanti e alunni si trattano l'un l'altro come esseri umani, oltre che come rappresentanti di un «ruolo».

A.2.5 Il gruppo insegnante cerca di rimuovere gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione in ogni aspetto della vita scolastica.

A.2.6 La scuola si sforza di ridurre ogni forma di discriminazione.

DIMENSIONE B. Produrre politiche inclusive

B.1 Sviluppare la scuola per tutti

Indicatori

B.1.1 La selezione del personale e le carriere sono trasparenti.

B.1.2 I nuovi insegnanti vengono aiutati ad ambientarsi nella scuola.

B.1.3 La scuola promuove l'accoglienza di tutti gli alunni della comunità locale.

B.1.4 La scuola rende le proprie strutture fisicamente accessibili a tutte le persone.

B.1.5 Tutti i nuovi alunni vengono aiutati ad ambientarsi nella scuola.

B.1.6 La scuola organizza i gruppi-classe in modo che tutti gli alunni vengano valorizzati.

B.2 Organizzare il sostegno alla diversità

Indicatori

B.2.1 Tutte le forme di sostegno sono coordinate.

B.2.2 Le attività di formazione aiutano gli insegnanti ad affrontare le diversità degli alunni.

B.2.3 Le politiche rivolte ai Bisogni Educativi Speciali sono inclusive.

B.2.4 Viene utilizzata la normativa sull'individualizzazione per ridurre gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione di tutti gli alunni.

B.2.5 Il sostegno agli alunni stranieri che imparano l'italiano è coordinato con il sostegno all'apprendimento degli altri alunni.

B.2.6 Le politiche di sostegno personale e del comportamento sono collegate a quelle di sostegno allo sviluppo curricolare e all'apprendimento.

B.2.7 Le pratiche disciplinari che portano all'esclusione dalle attività vengono ridotte.

B.2.8 Gli ostacoli alla frequenza sono ridotti.

B.2.9 Il bullismo viene contrastato.

DIMENSIONE C. Sviluppare pratiche inclusive

C.1 Coordinare l'apprendimento

Indicatori

C.1.1 L'insegnamento è progettato tenendo presenti le capacità di apprendimento di tutti gli alunni.

C.1.2 Le lezioni stimolano la partecipazione di tutti gli alunni.

C.1.3 Le lezioni sviluppano la comprensione della differenza.

C.1.4 Gli alunni sono attivamente coinvolti nelle attività di apprendimento.

C.1.5 Gli alunni apprendono in modo cooperativo.

C.1.6 La valutazione contribuisce al raggiungimento degli obiettivi educativi per tutti gli alunni.

C.1.7 La disciplina in classe è improntata al mutuo rispetto.

C.1.8 Gli insegnanti collaborano nella progettazione, insegnamento e valutazione.

C.1.9 Gli insegnanti di sostegno promuovono l'apprendimento e la partecipazione di tutti gli alunni.

C.1.10 Le attività di studio a casa contribuiscono all'apprendimento di tutti.

C.1.11 Tutti gli alunni prendono parte alle attività esterne all'aula.

C.2 Mobilitare risorse

Indicatori

C.2.1 Le differenze tra gli alunni vengono utilizzate come risorsa per l'insegnamento e l'apprendimento.

C.2.2 Le competenze degli insegnanti sono utilizzate al meglio.

C.2.3 Gli insegnanti sviluppano delle risorse per sostenere l'apprendimento e la partecipazione.

C.2.4 Le risorse della comunità sono conosciute e utilizzate.

C.2.5 Le risorse della scuola sono equamente distribuite così da sostenere l'inclusione.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità A.S. 2021/2022

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):	n°
1, disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	/
➤ minorati udito	/
➤ Psicofisici	47
2, disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	17
➤ ADHD/DOP	2
➤ Borderline cognitivo	/
➤ Altro (disturbo misto delle capacità scolastiche)	20
3, svantaggio	
➤ Socio-economico	2
➤ Linguistico-culturale	1
➤ Disagio comportamentale/relazionale	3
➤ Altro	/
Totali	92
% su popolazione scolastica	10,1%
N° PEI redatti dai GLHO	47
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	39
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	6

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		No
Docenti tutor/mentor		Sì
Altro: Psicologo (sportello di ascolto limitato alla scuola secondaria di Aquino)		Sì
Altro:		No

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì

	Rapporti con CTS / CTI	Sì				
	Altro:					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì				
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	No				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X		
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo a. s. 2022/2023

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

RISORSE UMANE

Dirigente Scolastico

Funzione strumentale area B.E.S.

Docenti per le attività di sostegno

Docenti curricolari

Personale ATA

Assistenti all’autonomia e alla comunicazione

Organi collegiali:

Gruppo di lavoro per l’inclusione (GLI) di Istituto

Ai sensi dell’art. 9 comma 8 Decreto Lgs n.66 del 13 aprile 2017 anche presso la nostra istituzione scolastica è stato istituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI).

Il GLI è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale e del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dal dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione, nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.

Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe

1. Individuazione

Il Consiglio di interclasse/classe ha il compito di indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l’adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di strumenti compensativi e misure dispensative sulla base di considerazioni pedagogico - didattiche e sulla base della eventuale documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia.

2. Coordinamento con il GLI

3. Comunicazione con la famiglia ed eventuali esperti

4. Predisposizione del PDP

Il Consiglio di classe deve predisporre un piano didattico personalizzato (PDP) che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti per tutti gli alunni individuati in situazione di disturbo evolutivo specifico o svantaggio scolastico, tranne nei casi di disabilità. Il PDP deve essere firmato dalla famiglia, dal Consiglio di classe e dal Dirigente Scolastico.

Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO)

Il GLO elabora il piano educativo individualizzato (PEI) in presenza della certificazione di disabilità, come stabilito dalla legge 104/92.

Collegio dei Docenti

Discute e delibera il Piano per l'Inclusione.

All'inizio di ogni anno scolastico discute e delibera gli obiettivi e le attività da porre in essere.

Al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti.

MODALITÀ D'INTERVENTO

L'istituto si propone di migliorare i propri livelli di inclusione, coordinando ed attuando tutti i progetti a prevalente finalità inclusiva:

- #LaScuolaEstate.
- Diario di bordo: I colori delle emozioni (scuola dell'infanzia)
- Educiamoci alla sostenibilità (Agenda 2030) –(Secondaria)
- Io, la scuola, la famiglia...per crescere (tutti i gradi)
- Crescere con la musica (V primaria)
- Frutta e verdura nelle scuole (Scuola Primaria)
- Latte nelle scuole (Scuola Primaria)
- Sapere i sapori (primaria e secondaria)
- Giochi Sportivi Studenteschi - (secondaria)
- Una scuola amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti (tutti i gradi)
- Educiamoci alla cittadinanza e alla non violenza (materia alternativa all'IRC)
- Progetto Fondo della Solidarietà (tutti i gradi)
- Progetto Green School (iniziativa plastic free -earth day (22/04) – festa degli alberi (21/11) – giornata dell'acqua (22/3) (tutti i gradi)
- Uniti per la difesa dei diritti (diritti dell'infanzia 20/11 – violenza sulle donne 25/11 – giornata della memoria 27/1 - consapevolezza sull'autismo 2/4) (tutti i gradi)
- Settimana della Gentilezza (9-14 novembre 2020) (Tutti i gradi)
- Take care of life (tutti i gradi)
- Progetto Genitori Volontari (tutti i gradi)
- Generazioni connesse (tutti i gradi)

- Progetto Recupero – (classi III secondaria)
- Progetto Pausa Didattica – (primaria e secondaria)
- Ti ascolto – (tutti i gradi)
- Inglese con docente esterno madrelingua (primaria e secondaria)
- Latino: primi passi (III secondaria)
- Un libro...un sogno (IV e V primaria e I secondaria)
- Libriamoci...leggendo
- Smart class per Aquino
- Tutti i progetti FESR - PON – FDR – FSE che saranno attribuiti all'I.C.

Organizzazione metodologico - didattica

L'organizzazione metodologico – didattica, potrà subire variazioni e aggiustamenti, in funzione delle misure che potrebbero essere adottate per la prevenzione della diffusione del virus.

- classi aperte (all'aperto)
- didattica laboratoriale (soprattutto all'aperto)
- ambienti di apprendimento
- Cooperative learning
- Tutoring
- Rinforzatori prompt
- modeling
- individualizzazione
- circle time
- problem solving
- Peer to peer

Sensibilizzazione generale

Promozione di attività di sensibilizzazione generale, attraverso videoconferenze, dibattiti, lettura e scrittura creativa, attività laboratoriali...

Articolazione degli spazi e delle posizioni

- accessibilità interna ed esterna
- ubicazione delle classi
- posizione dei banchi

Alleanze extrascolastiche

- ASL
- Famiglie: Il contributo fattivo dei genitori verrà assicurato attraverso l'attuazione di uno specifico progetto (Progetto genitori volontari); se l'emergenza legata alla pandemia non rientrerà, non sarà possibile aprire la scuola al territorio come è stato fatto, fruttuosamente, negli anni scorsi.
- associazioni coinvolte nel sociale: Fondazione Exodus di Cassino; il Gabbiano di Pontecorvo;
- EE.LL.: Comune di Aquino; Comune di Castrocielo; Unione dei comuni "Cinquecittà";
- Aeronautica Militare; Polizia di stato; Arma dei Carabinieri; Guardia di Finanza; Vigili del Fuoco).

il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, si riunisce periodicamente per monitorare l'efficacia del Piano.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

FORMAZIONE

L'Istituto proporrà attività di aggiornamento e formazione per tutti i docenti sui temi dell'educazione inclusiva.

A livello di gruppo - classe

- Utilizzo dei modelli di apprendimento cooperativo, di tutoring e per competenze;
- recupero dei prerequisiti per le classi prime durante il periodo dedicato all'accoglienza;
- attivazione di percorsi inclusivi;
- definizione degli obiettivi minimi attesi, per le varie discipline.

Specifico per l'alunno con BES

- Piano Educativo Individualizzato (PEI)
- Piano Didattico Personalizzato (PDP)
- Adozione di misure dispensative e utilizzo di strumenti compensativi;
- Didattica per competenze.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

La valutazione degli alunni con disabilità avverrà sempre in base al Piano Educativo Individualizzato. Per gli alunni con disturbi evolutivi specifici saranno programmate prove di verifica, tenendo conto delle misure dispensative previste e prevedendo l'uso degli strumenti compensativi indicati nel PDP.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Ottimizzazione delle risorse professionali e specifiche con particolare riferimento al mediatore culturale, all'assistente educativo culturale, al pedagogo, all'educatore professionale, allo psicologo, al neuropsichiatra infantile, al logopedista, allo psicomotricista.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Elaborazione di un protocollo d'intesa con le strutture di sostegno presenti ed operanti nel territorio (C.T.S. di Frosinone, associazione di volontariato "Il Gabbiano" di Pontecorvo, Fondazione "Exodus" di Cassino, Unione dei comuni "Cinquecittà", CRN di Piedimonte, Oratorio della parrocchia di Aquino.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Incontri periodici Scuola-famiglia per la condivisione e il monitoraggio dei percorsi educativo-formativi e didattici degli alunni.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Attivazione di strategie didattico-educative mirate allo sviluppo delle potenzialità di ogni singolo alunno, nel rispetto delle pari opportunità formative di ciascuno.

Elaborazione di un PDP (in accordo con la famiglia), anche per gli alunni non certificati ma con bisogni educativi speciali.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Saranno coinvolti: Collaboratori scolastici con formazione specifica; Figure strumentali; Docenti con formazione specifica; Genitori e nonni volontari; ex studenti indirizzo musicale; Artisti del territorio; Protezione civile di Aquino-Castrocielo; insegnanti in pensione;

Le figure professionali presenti attueranno una pluralità di azioni finalizzate a rendere più efficace il percorso di apprendimento.

Riorganizzazione di tempi e di spazi, per una migliore fruizione degli stessi e ottimizzazione

dell'attività didattica individualizzata.

Predisposizione di una rete di servizi, al fine di qualificare meglio la proposta educativa.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Per mettere in atto una azione inclusiva efficace non basteranno le risorse interne e pertanto si cercherà di attingere ai finanziamenti di enti istituzionali (FESR-PON – FSE-FDR-MIUR, ecc.). La possibilità di promuovere cene di solidarietà, mercatini di Natale, ecc. come forma di autofinanziamento è legata all'andamento della pandemia.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Nel nostro Istituto è sempre stata attribuita molta attenzione ai passaggi di ciclo attraverso l'elaborazione e l'attuazione di specifici progetti di continuità: Infanzia-primaria, Primaria-Secondaria. Inoltre, saranno stimolati gli Istituti superiori per una collaborazione più fattiva al fine di poter monitorare gli esiti oltre il primo ciclo di istruzione.

Continuità educativo-didattica.

La nostra Scuola considera la continuità educativo – didattica, fattore importantissimo per favorire il successo formativo dei bambini con disabilità, con disturbi evolutivi specifici o in situazione di svantaggio scolastico (socioeconomico, linguistico-culturale, ecc.).

Gli alunni delle classi-ponte, Infanzia-Primaria e Primaria-Secondaria, nel corso dell'anno saranno coinvolti in specifici progetti di continuità; nel rispetto delle regole per la prevenzione della diffusione del virus, i bambini visiteranno i locali della nuova scuola e prenderanno confidenza con il nuovo contesto: strutture, risorse umane e strumentali.

Procedure di accoglienza per i bambini con disabilità

Il Decreto Lgs 182 del 29/12/2020 che ha introdotto i nuovi modelli nazionali di PEI, nel passaggio tra diversi ordini di scuola o tra scuole, garantisce l'interlocuzione tra i docenti dell'istituzione scolastica di provenienza e i docenti della scuola di destinazione.

Orientamento in entrata

Le famiglie che vogliono conoscere l'offerta formativa dell'Istituto per gli alunni BES possono usufruire di un servizio di informazione e consulenza da parte della funzione strumentale per le attività di sostegno o altro docente di sostegno delegato, oltreché consultare il PTOF, presente sul sito web dell'Istituto.

Orientamento in uscita

Le attività di orientamento in uscita sono inserite in progetti specifici a livello di Istituto. Sono concordate, tra i docenti dell'istituzione scolastica di provenienza e i docenti della scuola di destinazione, di concerto con la famiglia dell'alunno.

- **Elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 24/06/2022**
- **Approvato e Deliberato dal Collegio dei Docenti in data __/06/2022**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Marianna Stefania Ladisi